

**Scuola di Architettura e Design 'Eduardo Vittoria'**

**Università degli Studi di Camerino**

**- Esame di Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto -**

**Tema n.1**

**Prova pratico-grafica (6 ore)**

Il candidato progetti un sistema abitativo integrato (co-housing/co-working) per n. 12 abitazioni temporanee di artisti e/o artigiani (makers) con annesso spazio di lavoro.

Il candidato può scegliere liberamente sia la tipologia edilizia (un corpo unico a schiera o un cluster o 12 nuclei indipendenti) che la relazione tra spazio residenziale e spazio di lavoro (integrato alla residenza, accorpato in aree specifiche, separato in un'area destinata specificamente al lavoro).

Il sistema dovrà essere progettato in un lotto di mt. 80 x 80 ed almeno uno degli edifici dovrà svilupparsi su più di tre livelli per un'altezza massima di 15 metri. Complessivamente gli spazi dedicati al lavoro dovranno essere almeno 220 mq e gli spazi ad uso abitativo non più di 680 mq, inoltre alcune residenze dovranno prevedere la possibilità di ospitare la famiglia dell'artista/artigiano.

Al candidato si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi di studio e schemi relativi all'idea progettuale
- planimetria con inserimento in scala 1:500, con indicazione degli accessi e dell'orientamento
- piante, sezioni e prospetti in scala 1:200
- dettagli e vedute a scelta

**Prima prova scritta (2 ore)**

Sintetica relazione di progetto esplicativa delle scelte progettuali, con particolare riferimento a:

- soluzioni spazio-funzionali
- relazioni tra spazi aperti, abitativi e di lavoro
- materiali e soluzioni costruttive adottate

Prova pratico-grafica (6 ore)

## Tema n.2

Il Candidato/a imposti un piano particolareggiato di iniziativa privata per l'attuazione delle previsioni di Piano Regolatore Generale su un'area avente un'estensione di mq. 31.000, su cui è previsto un indice di Utilizzazione Territoriale (U.T.) pari a 0,35 mq/mq ed un Indice di Occupazione (I.O.) massimo pari a 0,50 delle Superfici Fondiarie.

Le caratteristiche geometriche dei terreni ed i parametri edilizi sono evidenziati nell'allegata planimetria.

Particolare attenzione dovrà essere prestata al rispetto del fabbisogno delle aree da destinarsi a standard urbanistici, secondo l'articolazione prescritta dal DM 1444/68, ed al disegno del sistema degli spazi pubblici che gli stessi andranno a costituire. Inoltre, specifica considerazione dovrà essere rivolta ad assicurare la continuità del sistema viario, carrabile e pedonale, ed al posizionamento dei volumi edilizi in relazione alle condizioni contestuali ed ambientali.

Il Candidato/a dovrà presentare i seguenti elaborati:

- 1) Planivolumetrico dell'insediamento in scala 1:1000, con indicazione dell'uso dei suoli, sagome dei fabbricati e distanze;
- 2) Schema planimetrico (scala 1:1000) con calcolo analitico dei dati quantitativi relativi all'articolazione delle superfici a destinazione pubblica e privata e verifiche urbanistiche;
- 3) schema planimetrico in scala 1:1000 del sistema degli spazi pubblici con l'indicazione delle principali reti di urbanizzazione, tenendo conto che le stesse sono presenti lungo tutte le strade che afferenti al comparto e che la morfologia dei terreni è in leggero pendio da nord verso sud;
- 4) almeno una sezione tipo che evidenzii il rapporto tra sede stradale, percorso pedonale ed eventuale spazio pubblico contermini.

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che illustrino l'idea insediativa, i rapporti volumetrici o la qualità architettonica degli spazi aperti.



PRIMA PROVA SCRITTA

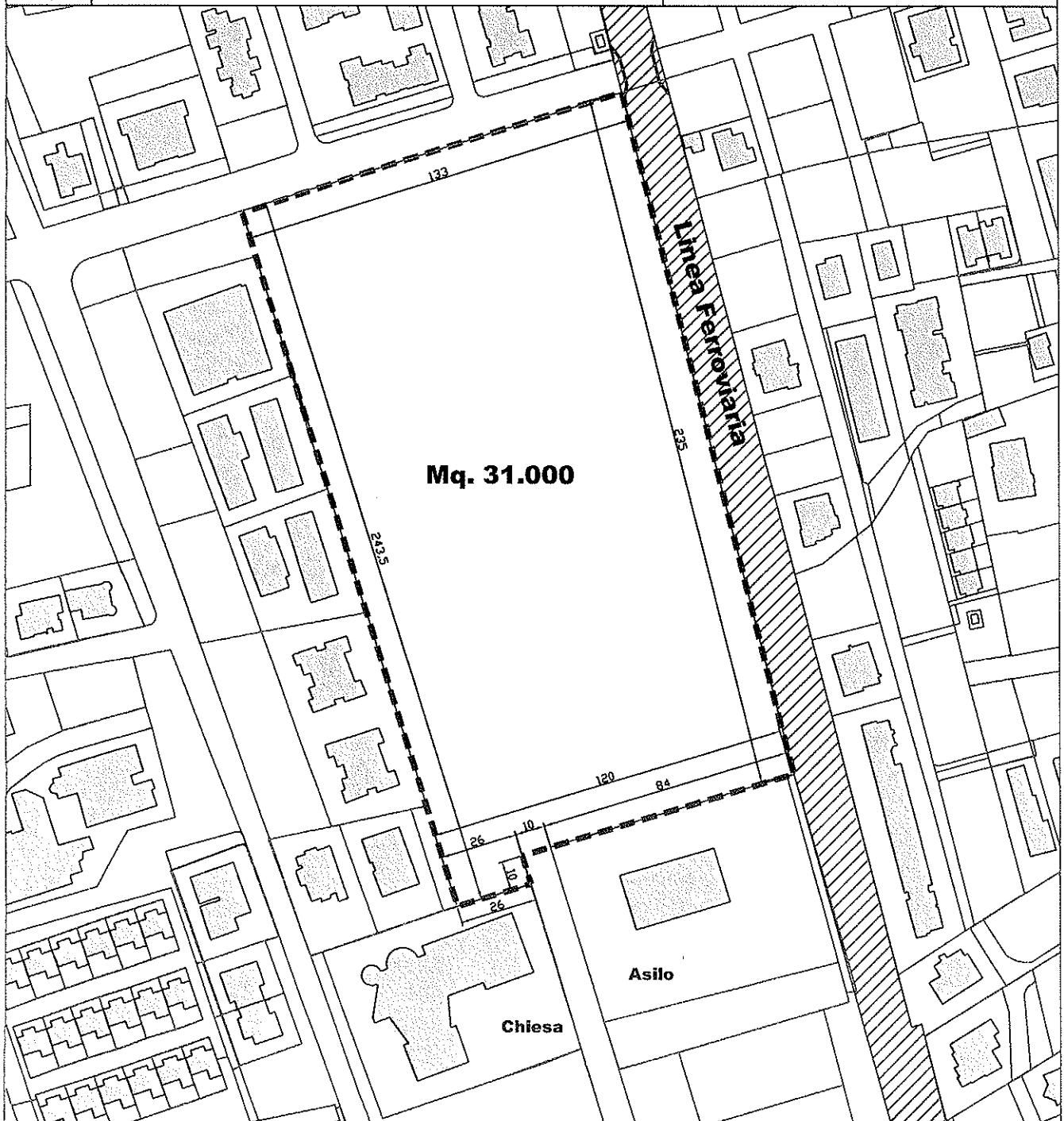
SINTETICA RELAZIONE DI PROGETTO ESPLICATIVA DELLE SCELTE  
PROGETTUALI.

**Quantità, indici e parametri urbanistici**

**Legenda**

<b>U.T.</b>	0,35 mq/mq
<b>I.O.</b>	0,50 della superficie fondiaria di lotti
<b>D.F.</b>	m 10
<b>D.C.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ dai confini dei lotti 1/2 di H dell'edificio da costruirsi e comunque non inferiore a m 5</li> <li>■ dai confini con le aree di cessione : m 5</li> <li>■ m 5,00 per strade di larghezza sino a m 12,00</li> <li>■ m 7,50 per strade di larghezza superiore a m 12,00 oppure</li> <li>■ allineamento rispetto ad una strada già urbanizzata</li> </ul>
<b>H</b>	m 20,50
<b>Np</b>	6

-  perimetro del comparto
-  area di intervento  
Mq. 31.000



### TEMA N. 3

RECUPERO DI PICCOLO EDIFICIO SITO IN CENTRO ABITATO LUNGO LA FASCIA ADRIATICA DA ADIBIRE A OSTELLO E SERVIZI.

L'edificio che costituisce oggetto della prova d'esame è un piccolo complesso, articolato in due volumi, originariamente adibito a calzaturificio, localizzato fra due strade parallele a traffico limitato in un centro storico di una cittadina del litorale adriatico.

La superficie totale lorda è di circa 1000 mq., distribuiti su due piani.

Il lato lungo del volume più grande affaccia ad est sulla strada "A", mentre ad ovest su un cortile interno.

Il volume più piccolo affaccia a nord sul medesimo cortile, ad ovest sulla strada "B", mentre ad est su un altro cortile più piccolo.

Il progetto dovrà prevedere per il volume più grande al piano terra la sistemazione di ambienti di servizio quali:

- lavanderia
- piccola cucina per faidate
- n°2 parcheggi per auto elettriche e biciclette
- bar tavola calda
- negozio

mentre, per il volume più piccolo, il piano terra sarà adibito ad atrio dell'ostello con spazi comuni (sala per colazione, piccolo salotto e reception).

Il secondo piano, per entrambi i volumi, sarà adibito a camere con servizi.

Le camere, per almeno n°25 posti letto, dovranno essere equamente distribuite tra:

- doppie con bagno interno a ogni camera
- singole con bagno e docce comuni
- camerate con bagno e docce comuni

I due volumi dovranno essere comunicanti, in modo da poter sfruttare alcune funzioni sia dall'interno che dall'esterno; la copertura piana, essendo rivolta verso il mare, può essere utilizzata anche a fini ricreativi, senza aggiunta di strutture permanenti e/o che costituiscano volume.

Le facciate possono essere modificate per venire incontro alle nuove esigenze funzionali e per interventi di mitigazione climatica e luminosa.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- Piante a tutti i livelli, compresa la copertura
- Due sezioni trasversali, una sul volume grande e una sul volume piccolo
- Un prospetto significativo
- Alcune sezioni di dettaglio degli interventi sulla facciata

Nella relazione andranno descritti, oltre ad una breve descrizione delle scelte progettuali, gli interventi finalizzati al risparmio energetico, compresi quelli previsti sull'edificio esistente, riguardo all'involucro (pareti esterne e infissi) e alla copertura (pacchetto di copertura ed eventuali elementi per la produzione energetica da fonti rinnovabili).

#### Normativa regionale di riferimento

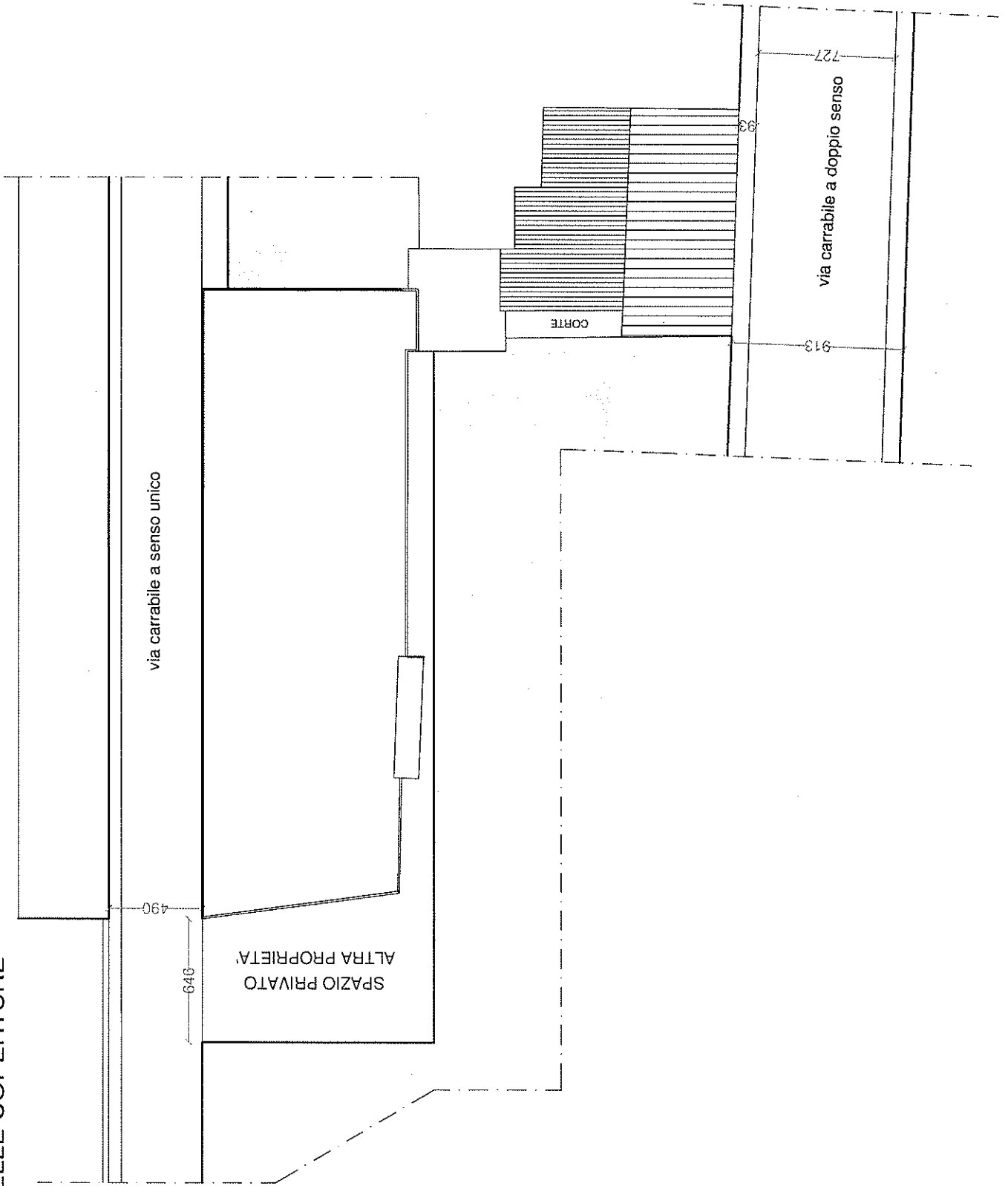
**DGR n°1011/2007: definizione dei requisiti tecnici relativi alle strutture ricettive extra-alberghiere (Art. 28, comma 1, L.R. n°9/2006)**

- SU minima per camere ad un letto: 8 mq
- SU minima per camere a due letti: 10 mq
- SU di 4 mq per incremento di ogni letto in più
- H minima dei locali: 270 cm
- SU minima per bagno in camera: 3 mq
- SU minima per servizi comuni: 1 wc + locale doccia ogni 8 posti letto; 1 lavabo ogni 5 posti letto
- SU minima per sala comune: 0,8 mq per ogni posto letto, aumentata ad 1 mq qualora le sale comuni coincidano con le sale destinate alla consumazione dei pasti (comunque non inferiore a 20 mq)

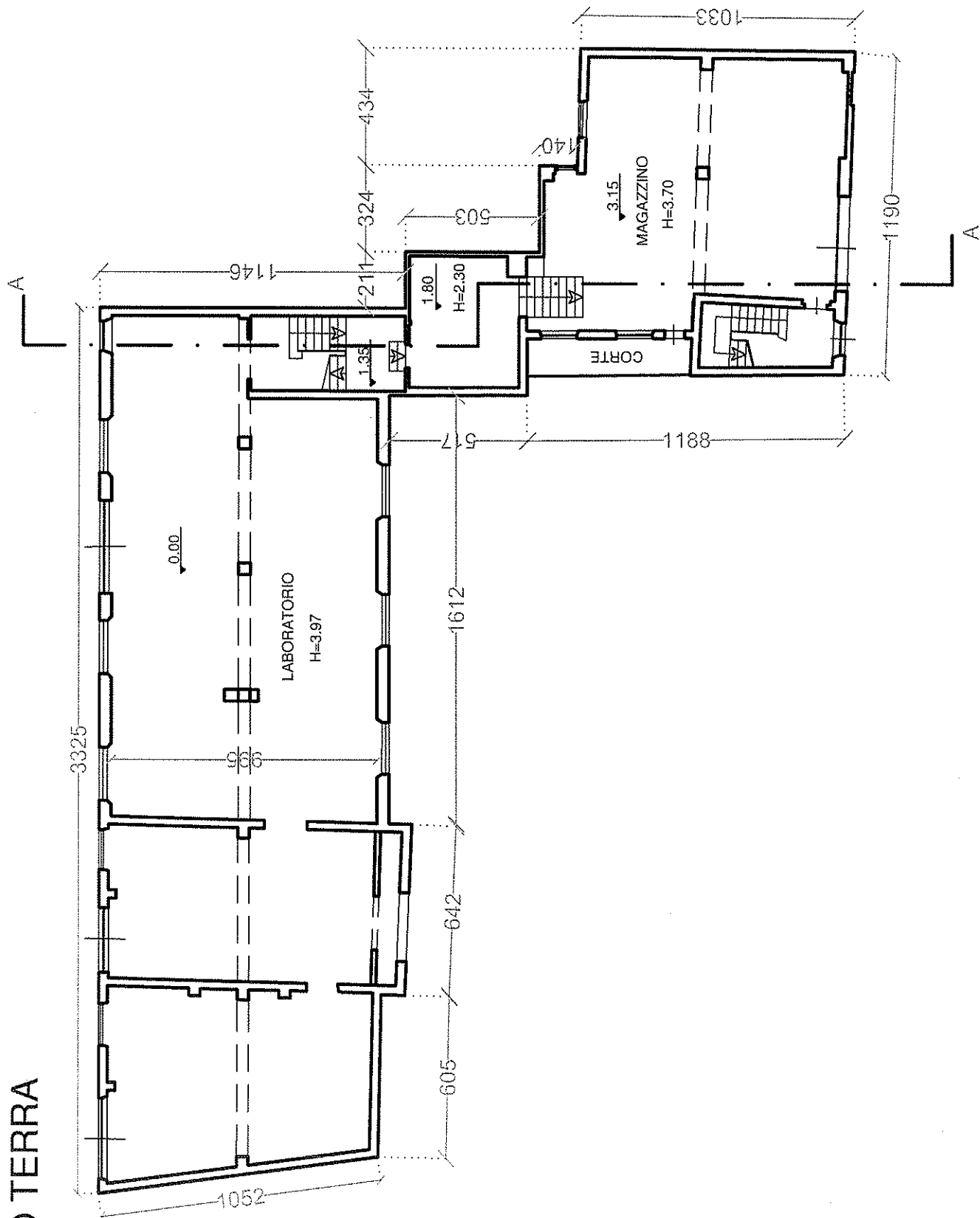
PRIMA PROVA SCRITTA

SINTETICA RELAZIONE DI PROGETTO ESPLICATIVA DELLE SCELTE PROGETTUALI.

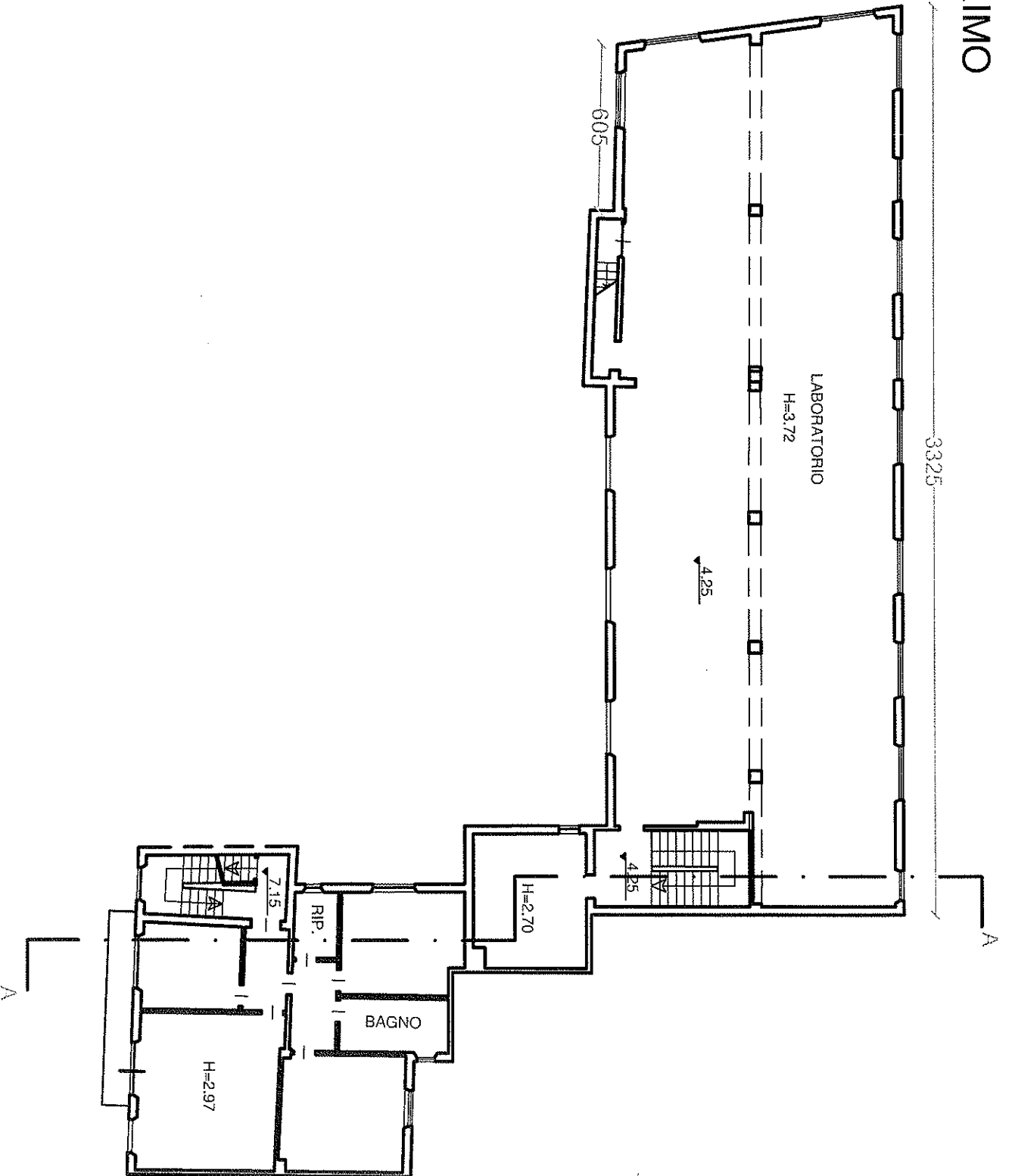
PIANTA DELLE COPERTURE

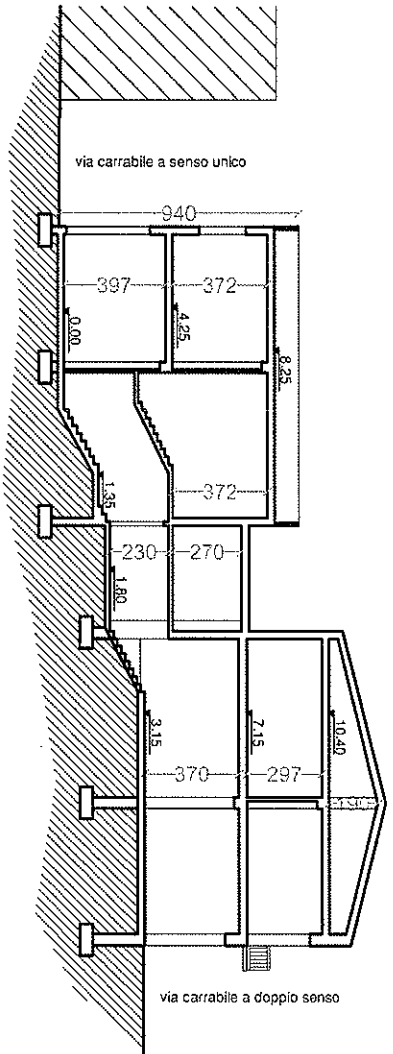


# PIANO TERRA

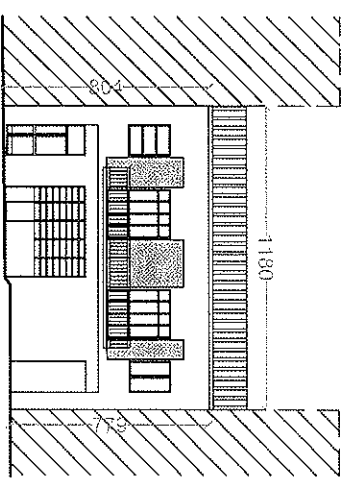


# PIANO PRIMO

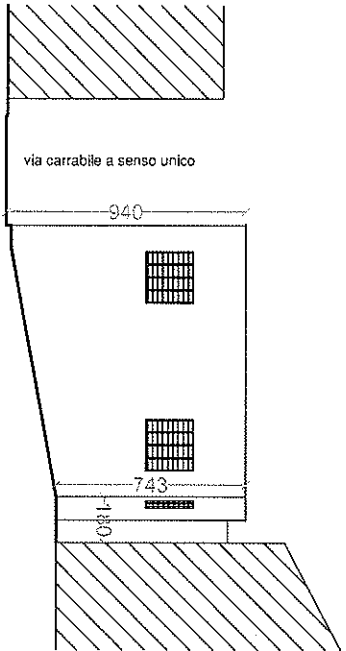




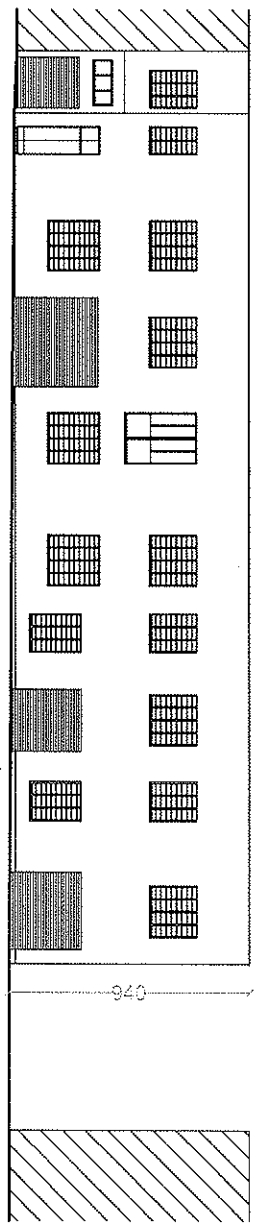
SEZIONE



PROSPETTO via carrabile a doppio senso



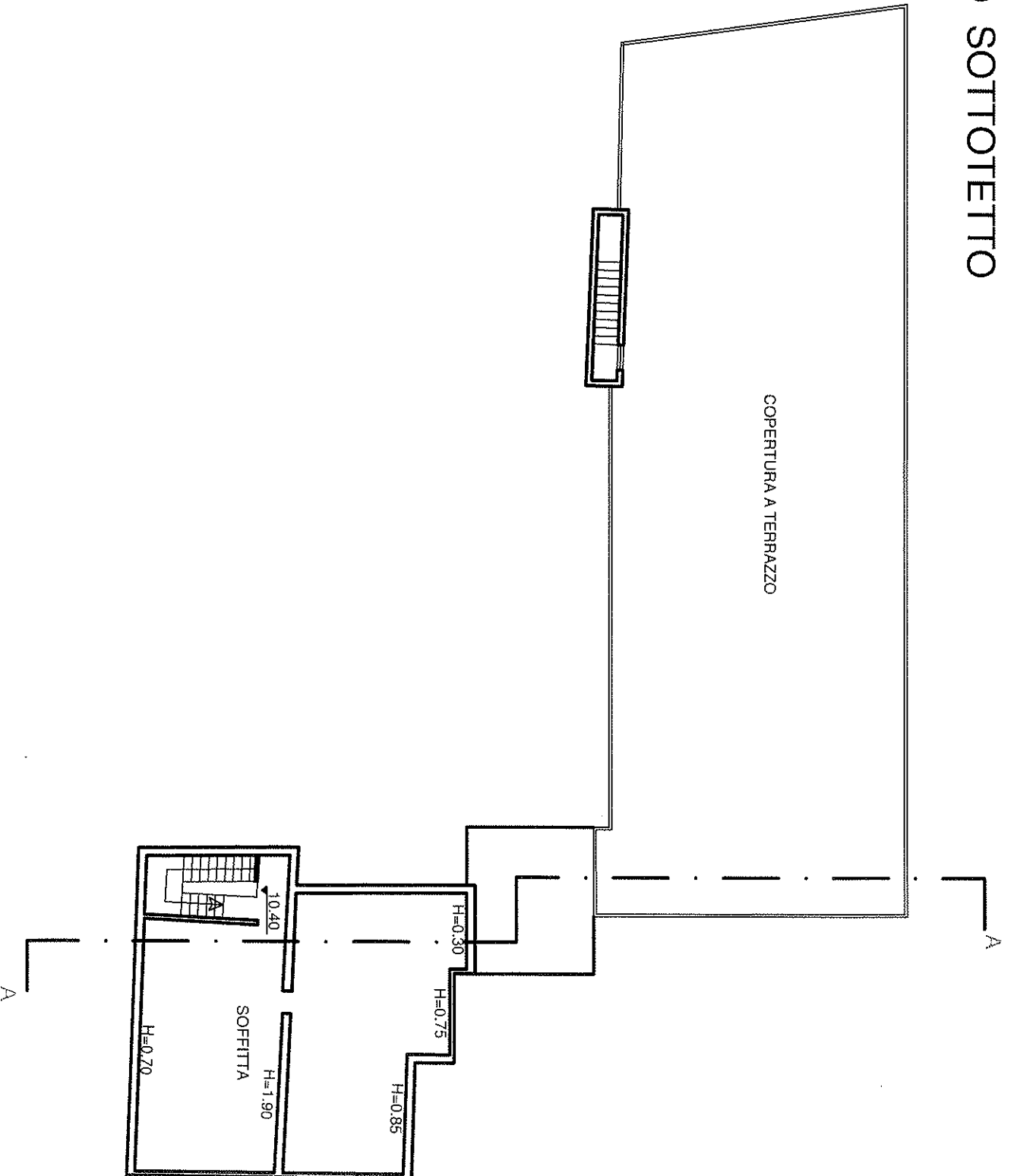
PROSPETTO DA SPAZIO PRIVATO



PROSPETTO via carrabile a senso unico



# PIANO SOTTOTETTO



## **Seconda Prova Scritta**

### **Tema n. 1**

Descrivere attraverso e/sempi di architettura moderna e contemporanea gli aspetti architettonici legati alla relazione tra esterno ed interno degli edifici, con particolare /riferimento alla loro collocazione nella città e al rapporto con lo spazio pubblico.

### **Tema n. 2**

Nel Novecento l'architettura era soprattutto una questione occidentale (con a ruota l'America Latina), mentre nel XXI secolo l'epicentro sembra essersi spostato nettamente verso i "paesi emergenti", sia per quel che riguarda gli aspetti economici – se pensiamo all'Asia – sia per gli aspetti più legati all'impegno civile e alla battaglia per uno sviluppo sostenibile – come nel caso africano. Il candidato illustri la sua opinione su come questa mutazione influisce sulla figura e sul lavoro dell'architetto, anche a partire dalla crescente migrazione dei nostri laureati verso i territori in questione.

### **Tema n. 3**

La qualità e la vivibilità degli insediamenti è strettamente legata alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e degli spazi pubblici. Le opere pubbliche, tuttavia, sono state a lungo concepite come interventi settoriali sconnessi dai piani urbanistici, e separate dal controllo qualitativo e dall'identità dei suoli.

Delinei il candidato l'evoluzione degli strumenti urbanistici attuativi, dai piani particolareggiati tradizionali alle più recenti esperienze di progettazione urbana e programmazione complessa, tendenti a riaffermare il ruolo formale che le opere pubbliche sono chiamate a svolgere nei territori urbanizzati contemporanei.